



RSA DI ROMA E PROVINCIA DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

PRESSIONI COMMERCIALI: BASTA AMBIGUITA'!

Sono ormai passate più di due settimane dalla prima riunione dell'Organismo sulle Politiche Commerciali, la commissione paritetica azienda-sindacati da noi fortemente voluta per tentare di arginare il dilagare di comportamenti aziendali scorretti, orientati alla massimizzazione delle vendite con forti "pressioni" sui lavoratori allo scopo – spesso solo velatamente nascosto – di spingerli ad aggirare le norme di legge e la stessa normativa interna aziendale.

Nel corso di questo incontro l'azienda è stata chiamata a prendere una posizione chiara e forte su alcuni punti, da noi ritenuti fondamentali, in merito ad aspetti che negli ultimi anni hanno contribuito a esasperare il clima aziendale, creando una situazione del tutto inaccettabile, **che sta avendo pesantissime ripercussioni anche sulla salute dei Lavoratori.**

Il persistere di alcuni comportamenti ci obbliga a tornare su alcuni concetti che, evidentemente, da parte aziendale si fa fatica a trasformare in pratica quotidiana:

DATI, REPORT E MONITORAGGI

L'Azienda indica, come unica prassi prevista, quanto contemplato nella Normativa D/01846. Se l'Azienda stessa nega quindi l'esistenza dei così detti report "casarecci", **come mai, a tutt'oggi, si continuano a chiedere i report volanti, si prosegue con le telefonate insistenti e con atteggiamenti che possono indurre i colleghi ad incorrere in rischi operativi personali, come se nulla fosse accaduto? Come si può chiedere, in alcuni casi PRETENDERE, un qualcosa del quale l'azienda stessa nega l'esistenza? Si tratta di iniziative personali, che come tali andrebbero perseguite da parte aziendale, o è l'azienda che dichiara alle OO.SS. una cosa e poi ne fa un'altra?** In entrambi i casi, ci sembra una commedia che non fa più ridere nessuno. Su tale aspetto, invitiamo TUTTI I LAVORATORI a segnalarci ogni comportamento non in linea con la normativa aziendale al fine di riportarlo nelle sedi opportune.

POTENZIALE ASSORBIMENTI MENSILI PRODOTTI COMPLESSI

Non è nostra usanza creare allarmismo e cercheremo di non farlo nemmeno in questo caso, **MA INVITIAMO TUTTI I LAVORATORI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE SULL'ARGOMENTO!**

Secondo quanto imposto dalle Autorità di Vigilanza, la banca è tenuta, in base ai profili di rischio della clientela, a stabilire a quali clienti e per quali importi sono collocabili i così detti “Prodotti Complessi”. TALI PRODOTTI NON POSSONO ESSERE COLLOCATI SE NON AI CLIENTI PRESENTI IN QUELLA LISTA!

Chiediamo pertanto con forza all’azienda di provvedere quanto prima a effettuare delle modifiche alle procedure in modo da IMPEDIRE forzature finalizzate a collocare prodotti a clienti “non eleggibili”, magari spiegando anche com’è possibile arrivare a “budget” quando l’importo complessivo del potenziale di assorbimento risulta essere inferiore a quanto viene richiesto di collocare!?!?!?

INVITIAMO NEL FRATTEMPO TUTTI I COLLEGHI AD OPERARE SENZA FORZATURE IN TAL SENSO, ANCHE A COSTO DI SCONTENTARE QUALCHE ‘CAPO’!

I Lavoratori di questa azienda, negli ultimi anni, hanno pagato e continuano a pagare, pesantemente e sulla propria pelle, gli errori ed il *pressapochismo* dei manager, vecchi e nuovi. Riteniamo che, oltre ai sacrifici economici, il prezzo più alto sia stato quello di essere costretti a vivere in un clima esasperato e insano, nel quale l’obiettivo commerciale passa sopra la vita e la storia delle persone.

E’ ARRIVATO IL MOMENTO DI DIRE BASTA, COME SEMPRE TUTTI INSIEME!

Roma, 25 Novembre 2015

Le Segreterie